

DOMANDE FREQUENTI:

1) *Cosa significa il simbolo "+ C" ?*

Indica lo stato di fornitura TRAFILATO.

Questa simbologia è stata adottata dalla norma europea EN 10277.

Esiste un simbolo per ogni stato di fornitura di un prodotto in acciaio finito a freddo.

+ SH : PELATO RULLATO

+ SL : RETTIFICATO

+ PL : LEVIGATO

2) *L'operazione di trafilatura determina delle modifiche nella composizione chimica dell'acciaio?*

No, la trafilatura modifica la dimensione, l'aspetto superficiale e le caratteristiche meccaniche del prodotto in acciaio, ma non la sua composizione chimica.

3) *Da cosa dipendono le caratteristiche meccaniche di un prodotto trafilato?*

Essenzialmente dipendono dalle caratteristiche di partenza del laminato e dalla riduzione di trafilatura.

4) *Che differenza esiste fra attestato di controllo 2.2 e certificato di collaudo 3.1?*

Entrambi i documenti attestano la conformità del prodotto a quanto concordato all'ordinazione, nel rispetto delle norme vigenti e delle specifiche tecniche.

L'attestato di controllo 2.2 fornisce i risultati di prove sulla base di controlli non specifici.

Ciò significa che i campioni sottoposti a verifica non appartengono necessariamente al lotto fornito; il controllo può essere eseguito su di un prodotto simile che abbia subito lo stesso processo produttivo.

Il certificato di collaudo 3.1 fornisce i risultati di prove sulla base di controlli specifici.

Le unità di esame sono prelevate dal lotto fornito.

Per i dettagli si veda la norma europea EN 10204.

5) *È possibile utilizzare l'acciaio 36SMnPb14 per la produzione di viti con classe di resistenza 8.8 ?*

No, non è possibile.

La norma ISO 898-1 vieta l'impiego dell'acciaio 36SMnPb14 per la classe di resistenza 8.8.

6) *È possibile garantire "difetto zero" su di un prodotto trafilato?*

No, non è possibile in quanto difetti come cricche, scaglie, ripiegature non possono essere del tutto eliminati nella fabbricazione dei prodotti laminati a caldo e dal momento che questi si mantengono durante la trafilatura, non essendo quest'ultima una lavorazione per asportazione di truciolo.

La norma EN 10277-1 contempla delle classi di qualità superficiale e per ognuna di esse fissa la profondità del difetto ammissibile e la percentuale in massa di prodotto con difetti al di sopra del livello stabilito.

7) *Che differenza esiste fra le sigle "CF 9SMnPb36" e "11SMnPb37" ?*

Stiamo parlando dello stesso acciaio.

La sigla CF 9SMnPb36 è la vecchia dicitura prevista dalle norme superate UNI 4838 e UNI 10233.

Le norme attualmente in vigore EN 10087 e EN 10277-3 prevedono la dicitura 11SMnPb37.

8) *Cos'è rappresenta il simbolo "MPa" ?*

L'unità di misura della pressione per il sistema internazionale è il pascal (Pa). 1 Megapascal (MPa) equivale ad 1 N/mm².

Nel ns. settore lo si trova come unità di misura della resistenza a trazione Rm oppure dello snervamento Rp0,2.

9) *Come posso verificare la rettilineità di una barra?*

La norma EN 10278 contempla due metodi di valutazione.

Il metodo B.1 prevede l'impiego di un regolo lungo 1 m e di uno spessimetro.

Il metodo B.2 prevede che la barra poggia su di un numero sufficiente di appoggi distanti 1 m l'uno dall'altro e l'ausilio di un comparatore per la misurazione.

Per i dettagli rimandiamo alla norma sopracitata.

10) *Dove posso trovare delle informazioni relative all'acciaio della qualità Fe 430 B ?*

La qualità Fe 430 B è menzionata nelle norme superate UNI 7070 e UNI 10233. Rappresenta un acciaio non legato per impieghi strutturali.



Attualmente la dicitura Fe 430 B è stata sostituita dalla sigla S275JR della norma EN 10025.